

COMUNE DI VIGNONE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

(Codice fiscale 84003660036 – Partita IVA 00467940037)

e-mail: protocollo@comune.vignone.vb.it – posta certificata (PEC): vignone@cert.ruparpiemonte.it

Telefono 0323551070 – Fax 0323550428

Piazzale Pertini n. 1 – CAP 28819

Prot.

Vignone, li 14.09.2018

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di adeguamento pavimentazione parcheggio e viabilità del polo monumentale di San Martino – II° lotto. CUP: H77H16000890004 – CIG: 760696279F

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Individuazione dell'intervento – Notizie generali sui lavori

1. **Provvedimento di indizione:** determinazione del Responsabile del Servizio n. 214 in data 30 dicembre 2017.
2. **Validazione:** progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con provvedimento in data 27/10/2017.
3. **Tipo di appalto:** sola esecuzione di lavori.
4. **Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori:** comune di Vignone, località San Martino.
5. **Breve descrizione dell'intervento:** i lavori di completamento previsti in progetto sono relativi al tratto di viabilità pedonale che parte a lato della Chiesa Parrocchiale di San Martino e si congiunge alla strada comunale che conduce ad Arizzano. Le opere consistono nel disfacimento della parte di pavimentazione in acciottolato, nella scarificazione della parte in stabilizzato tipo macadam e nella rimozione delle cordonature. I lavori di demolizione e rimozione sono propedeutici alla posa della nuova pavimentazione e delle nuove cordonature che saranno uguali, per forma e materiale, a quelle posate in precedenza nei parcheggi e nel tratto di viabilità pedonale che corre in direzione Vignone, prima che i lavori venissero sospesi a causa del fallimento dell'impresa appaltatrice. La nuova pavimentazione verrà posata su idoneo sottofondo opportunamente scarificato per creare le adeguate pendenze e successivamente rullato. Il materiale di risulta proveniente dalle scarificazioni e dalle demolizioni sarà trasportato e smaltito presso le pubbliche discariche. La nuova pavimentazione avrà una cordonatura laterale costituita da cordoli di Serizzo Antigorio di sezione 12 x 25 cm, lunghezza a correre, con facce a vista bocciardate, restanti facce e coste taglio a disco e spigoli a vista smussati a 45°. I cordoli verranno posati su letto di calcestruzzo, mentre i giunti verranno sigillati con colata di pastina di cemento. Nella parte centrale verranno realizzate due trottatoie in lastre di Serizzo Antigorio di sezione 7 x 45 cm, lunghezza a correre, faccia a vista bocciardata, coste taglio a disco e spigoli quadri bocciardati. La restante parte della pavimentazione verrà eseguita in acciottolato con ciottoli di forma ovale di circa 10 x 6 cm. Sia le trottatoie che la pavimentazione in ciottoli verranno posate su letto di calcestruzzo, armato con foglio di rete metallica. Le lastre verranno ancorate al letto di calcestruzzo con malta di cemento, mentre i ciottoli verranno sigillati con malta di sabbia e cemento in boiaccia. La raccolta delle acque meteoriche di superficie avverrà mediante tre pozzetti interrati in cemento armato prefabbricato delle dimensioni interne di centimetri 50 x 50 x 50 ed una canaletta interrata in calcestruzzo di poliestere. I pozzetti saranno dotati di chiusino in pietra di Serizzo Antigorio dello spessore di 7 cm, con faccia a vista bocciardata, coste taglio a disco e spigoli quadri bocciardati. In ciascun chiusino saranno realizzate quattro fessure della larghezza di 2 cm per consentire l'ingresso delle acque nei rispettivi pozzetti. La canaletta sarà, invece, dotata di griglia di raccolta in ghisa. I pozzetti saranno disposti, a idonea distanza, lungo il percorso pedonale, mentre la canaletta sarà collocata in prossimità dell'ingresso sud del cimitero. Il convogliamento delle acque meteoriche verrà realizzato con tubazioni interrate in PVC del diametro di 160 mm, mentre lo smaltimento verrà realizzato con tubazioni interrate in PVC del diametro di 200 mm. Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà nel laghetto, in prossimità dell'innesto della viabilità pedonale con la strada comunale che conduce ad Arizzano. Lo smaltimento delle acque meteoriche nel laghetto comporterà l'attraversamento della strada comunale per la quale è stato previsto il taglio, la rimozione ed il successivo ripristino della pavimentazione bituminosa. Prima dell'innesto nel laghetto le acque meteoriche verranno fatte passare in un pozzetto sedimentatore in cemento armato prefabbricato delle dimensioni interne di centimetri 80 x 80 x 80. Per interdire l'accesso ai veicoli, all'ingresso del percorso pedonale, in direzione Arizzano, verrà posato un dissuasore

mobile manuale in acciaio zincato uguale a quello già posizionato all'ingresso del percorso pedonale in direzione Vignone. Oltre ai lavori sopra descritti, le opere di completamento prevedono la posa della vasca combinata disoleazione gravimetrica e filtrazione per il trattamento delle acque meteoriche provenienti dal parcheggio di Cappella Poletti ed il loro convogliamento nell'esistente tubazione di smaltimento realizzata nel corso del precedente appalto. Il convogliamento delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrate in PVC del diametro di 160 mm. Si prevede, inoltre, di sostituire l'ammalorata tubazione in cemento di smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal parcheggio posto in prossimità del laghetto con una tubazione in PVC del diametro di 315 mm. Anche in questo caso il ripristino dello smaltimento delle acque meteoriche comporterà l'attraversamento della strada comunale per la quale è stato previsto il taglio, la rimozione ed il successivo ripristino della pavimentazione bituminosa. In occasione della sostituzione della tubazione verrà ripristinato anche il pozzetto sedimentatore. Infine, si prevede di sostituire il canale grigliato di raccolta delle acque meteoriche posto all'ingresso del parcheggio di Cappella Poletti con uno di maggiori dimensioni e di classe D400, più idoneo a sostenere i carichi veicolari. Contestualmente alla posa del nuovo canale grigliato verrà realizzata una ricarica dell'antistante pavimentazione bituminosa al fine di migliorare il raccordo tra il nuovo canale e la rampa di accesso al parcheggio

6. **Varianti:** non sono ammesse offerte parziali o in variante.
7. **Entità dei lavori da effettuare:** il totale dei lavori da appaltare è euro 110.447,16 (oltre IVA) di cui:
 - 7.1. euro 107.946,88 per lavori (soggetti a ribasso);
 - 7.2. euro 2.500,28 oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso).
8. **Tipologia dei lavori:** i lavori rientrano, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010 e in conformità all'allegato A al predetto regolamento, alla categoria di opere generali «OG 2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», classifica prima (euro 258.000,00).
9. **Subappalto:** il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 105 del decreto legislativo 50/2016 ed alle condizioni previste nell'articolo 47 del capitolato speciale d'appalto.
10. **Termine per l'esecuzione dei lavori ed esecuzione d'urgenza:**
 - 10.1 termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;
 - 10.2 esecuzione d'urgenza: la consegna potrà avvenire per ragioni d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, periodi terzo e quarto, e comma 13, del decreto legislativo 50/2016;
 - 10.3 ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del decreto legislativo 50/2016, non si applicherà il termine dilatorio ("stand still") di cui al comma 9 del medesimo articolo 32.
11. **Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione dei lavori:** a misura ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee), del decreto legislativo 50/2016, e dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. 207/2010;
12. **Criterio di aggiudicazione, modalità di applicazione del ribasso, offerte anomale:**
 - 12.1. criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 50/2016, espresso mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara;
 - 12.2. modalità di applicazione del ribasso: il ribasso offerto si applica all'importo dei lavori (punto 7.1.) e non si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (punto 7.2.).
 - 12.3. qualora il numero di offerte ammesse sia non inferiore a 10, si farà ricorso, ai sensi dell'articolo 97, comma 8, del decreto legislativo 50/2016, alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia con uno dei metodi previsti dall'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 ed individuato previo sorteggio;
 - 12.4. qualora, invece, il numero di offerte ammesse sia tra 5 e 9, si effettuerà, ai sensi dell'articolo 97, comma 3-bis, del decreto legislativo 50/2016, il calcolo della soglia di anomalia al solo fine della verifica di congruità delle offerte;
 - 12.5. le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque);
 - 12.6. in caso di migliori offerte economiche identiche (identico ribasso percentuale), si procederà mediante sorteggio a individuare la prima migliore offerta;
 - 12.7. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - 12.8. è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
13. **Visione degli elaborati progettuali:** presso la sede comunale sita in piazza Pertini n. 1 (senza necessità di previo appuntamento) nei giorni seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. La visione degli elaborati progettuali costituisce condizione obbligatoria ed inderogabile per l'ammissione alla gara e deve essere effettuata da parte del concorrente (o da personale dipendente delegato), di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da attestazione S.O.A., da certificazione della C.C.I.A.A. ovvero da procura speciale notarile. All'interessato, munito della predetta documentazione nonché di un documento di identità valido, sarà rilasciata apposita attestazione. Si precisa che ogni soggetto può espletare tale adempimento per un solo concorrente.
14. **Richiesta delle informazioni e dei documenti complementari:** possono essere richiesti all'indirizzo di posta certificata vignone@cert.ruparpiemonte.it fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante provvederà a trasmettere quanto richiesto entro le successive 24 ore. Tutte le comunicazioni

nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

15. **Termine ultimo per la presentazione delle offerte:** entro il termine **perentorio delle ore 12,00 del giorno 04 ottobre 2018** indirizzate nel seguente modo:

Comune di Vignone – Piazzale Pertini n. 1 – 28819 Vignone
Offerta per la procedura negoziata relativa all'appalto dei lavori di adeguamento pavimentazione parcheggio e viabilità del polo monumentale di San Martino – II° lotto.

16. **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e data, ora e luogo di apertura delle offerte:**
- 16.1. soggetti ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti; i soggetti muniti di procura notarile, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni;
- 16.2. data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle **ore 14,00 del giorno 04 ottobre 2018** presso la sede comunale in seduta pubblica.
17. **Cauzioni e garanzie richieste:**
- 17.1. il concorrente, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 50/2016, deve allegare all'offerta una garanzia provvisoria di euro 2.158,94 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), costituita in uno dei seguenti modi:
- a) in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante previsto dall'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, da versare presso Banca Intesa San Paolo, sita in Verbania, Piazza Aldo Moro n.8, tesoriere comunale;
 - b) con bonifico (codice IBAN: IT81 Q030 6922 4101 0000 0046013);
 - c) in assegni circolari emessi a favore del comune di Vignone;
 - d) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale e presso aziende autorizzate; a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
 - e) garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie e assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previste dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - f) garanzia fideiussoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- Si precisa che:
- ◆ la garanzia fideiussoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e non sono opponibili alla Stazione appaltante eventuali diversi termini di scadenza concordati fra il concorrente ed il fideiussore;
 - ◆ in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, formalmente costituiti, la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo e riportare l'indicazione di tutte le imprese associate;
 - ◆ in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, non ancora costituiti, la garanzia deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - ◆ la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del decreto legislativo 50/2016, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'art. 93, comma 4, del medesimo decreto (la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante);
 - ◆ la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni, ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;
 - ◆ la documentazione comprovante la costituzione della garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto. L'impegno non è richiesto qualora il concorrente sia una microimpresa, una piccola o media impresa o un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti da microimprese, piccole e medie imprese.
 - ◆ la Stazione appaltante provvede allo svincolo della garanzia provvisoria agli altri concorrenti non

- aggiudicatari con le modalità previste dall'articolo 93, comma 9, del decreto legislativo 50/2016;
- ◆ per ogni ulteriore aspetto, si rinvia all'articolo 34 del capitolato speciale d'appalto;
- 17.2. l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1, del decreto legislativo 50/2016, dovrà produrre una garanzia definitiva, costituita con una delle modalità previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, del decreto legislativo 50/2016.
- L'importo della garanzia è così determinato:
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta inferiore al 10%, la garanzia fideiussoria è pari al 10% dell'importo contrattuale;
 - ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
 - ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- Si precisa che:
- ◆ la mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del decreto legislativo 50/2016;
 - ◆ la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del decreto legislativo 50/2016, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'art. 103, comma 4, del medesimo decreto (la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante);
 - ◆ per ogni ulteriore aspetto, si rinvia all'articolo 35 del capitolato speciale d'appalto;
- 17.3. l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo 50/2016, a stipulare una polizza di assicurazione, da trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale.
- La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.
- Si precisa che:
- ◆ la polizza deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del decreto legislativo 50/2016;
 - ◆ non sono opponibili alla Stazione appaltante importi o percentuali di scoperto o franchigia;
 - ◆ per ogni ulteriore aspetto, si rinvia all'articolo 37 del capitolato speciale d'appalto;
- 17.3. l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo 50/2016, a stipulare una polizza di assicurazione, da trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, e deve prevedere una somma assicurata così determinata:
- | | | |
|------------|-------------------------------------|-----------------------|
| partita 1) | per le opere oggetto del contratto: | Importo contrattuale; |
| partita 2) | per le opere preesistenti: | euro 50.000,00; |
| partita 3) | per demolizioni e sgomberi: | euro 50.000,00. |
- La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.
- Si precisa che:
- ◆ la polizza deve essere deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del decreto legislativo 50/2016;
 - ◆ non sono opponibili alla Stazione appaltante importi o percentuali di scoperto o franchigia;
 - ◆ per ogni ulteriore aspetto, si rinvia all'articolo 37 del capitolato speciale d'appalto;
- 17.4. inoltre, all'aggiudicatario è richiesta, ai sensi degli articoli 106, comma 6, del decreto legislativo 50/2016, la costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia del pagamento della rata di saldo. Si precisa che la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del decreto legislativo 50/2016;
- 17.5. gli importi della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva possono essere ridotti secondo quanto previsto dall'articolo 36 del capitolato speciale d'appalto.
18. **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:**
- 18.1. finanziamento: fondi propri;

- 18.2. modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo sono regolati rispettivamente dagli articoli 27 e 28 del capitolato speciale di appalto;
- 18.3. in caso di ritardo nell'emissione e nel pagamento delle rate di acconto e/o della rata di saldo trovano applicazione rispettivamente gli articoli 29 e 30 del capitolato speciale di appalto;
- 18.4. non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'articolo 1664, comma 1, del codice civile. Comunque trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, la disciplina prevista dall'articolo 31 del capitolato speciale di appalto;
- 18.5. il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19/4/2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal capitolato speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- 18.6. è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1,00 per mille (euro uno e centesimi zero per ogni mille euro) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto;
- 18.7. è dovuta, ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 50/2016, all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal R.U.P. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile. Per ogni ulteriore aspetto, si rinvia all'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto.

19. **Operatori economici ammessi a partecipare alla gara:** sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla presente Lettera di invito. Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:

- ◆ operatori economici con idoneità individuale: imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili (articolo 45, comma 2, lettere a), b), c), del decreto legislativo 50/2016);
- ◆ operatori economici con idoneità plurisoggettiva: raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico (articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del decreto legislativo 50/2016);
- ◆ operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo 50/2016;
- ◆ operatori economici stabiliti in altri stati dell'Unione Europea;
- ◆ operatori economici di Paesi terzi (non appartenenti all'Unione Europea) secondo i principi stabiliti dall'articolo 49 del decreto legislativo 50/2016.

Si precisa che:

- ◆ l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 48, comma 11, del decreto legislativo 50/2016, di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti. In parziale deroga allo stesso articolo è vietato, a tutela del principio di concorrenza, il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara;
- ◆ il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti relativi alla capacità tecniche e professionale per la categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (articolo 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010);
- ◆ in merito ai requisiti di partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o a consorzi ordinari di concorrenti (articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 50/2016) di tipo orizzontale: i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionale richiesti nella presente lettera di invito per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta per cento) e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento). Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorzio. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate (articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010);
- ◆ le imprese partecipanti ai raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti devono indicare, a pena di esclusione, in sede di partecipazione alla gara, le rispettive categorie e classifiche di qualificazione possedute nonché le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio ordinario di concorrenti;
- ◆ se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto, possono raggruppare altre imprese (imprese cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nella presente lettera di invito, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (articolo 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010);
- ◆ le imprese cooptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei per quanto riguarda la compilazione e sottoscrizione della documentazione

amministrativa e dell'offerta economica richiesta dalla presente lettera di invito. Pertanto esse devono, pena l'esclusione, compilare e sottoscrivere il "Documento di gara unico europeo", la "Dichiarazione in merito ai soggetti di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50/2016" e l'offerta economica. Non costituisce invece causa di esclusione la mancata intestazione nella polizza fidejussoria/fideiussione bancaria con cui viene costituita la garanzia provvisoria.

- ◆ è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (articolo 48, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo 50/2016);
- ◆ i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del decreto legislativo 50/2016, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 50/2016);
- ◆ gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2010 (art. 37 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

19.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano: a) i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50/2016; b) le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

19.2. avvalimento: è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 89 del decreto legislativo 50/2016.

20. Requisiti dei concorrenti:

20.1. idoneità professionale: per partecipare alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, del decreto legislativo 50/2016, i concorrenti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per attività coincidenti con quelle oggetto del presente affidamento. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/dalle consorziata/e indicata/e. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) del medesimo comma, costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda. Nel caso di cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo;

20.2. capacità economica e finanziaria: non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria;

20.3. capacità tecniche e professionali: possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria «OG 2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», classifica prima (euro 258.000,00), ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, o, in alternativa ed ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010: 1) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di trasmissione della manifestazione di interesse non inferiore all'importo dei lavori da eseguire; 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di trasmissione della manifestazione di interesse; 3) adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio.

21. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine l'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta, previa comunicazione scritta, qualora, senza propria colpa, non sia stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

22. **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono chiedere informazioni sulle procedure di ricorso:** Comune di Vignone, piazzale Pertini n. 1 – 28819 Vignone (VB); telefono 0323551070 – fax 0323550428 – indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.vignone.vb.it – posta certificata (PEC): vignone@cert.ruparpiemonte.it.

23. Altre informazioni:

23.1. **utilizzo della modulistica predisposta dalla Stazione appaltante:** il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione dalla gara;

23.2. **pagamento del/i subappaltatore:** la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, salvo che il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 3, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 50/2016. Si applica l'articolo 49 del capitolato speciale d'appalto;

23.3. **modifiche dell'operatore economico appaltatore:** si applica l'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto;

23.4. **controversie contrattuali:** si applica l'articolo 51 del capitolato speciale d'appalto;

- 23.5. **coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori:** si comunica, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del decreto legislativo 81/2008, che il piano di sicurezza e di coordinamento è stato predisposto, per conto della Stazione appaltante, dall'ing. Giovanni Zeno della Cooperativa P. C. 4 a r-l., con sede in Verbania, piazza Matteotti n. 20, al quale è stato affidato altresì l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 23.6 **numero di riferimento alla nomenclatura:** CPV 45233262-3;
- 23.7. **Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP):** H77H16000890004;
- 23.8. **Codice Identificativo Gara (CIG):** 760696279F;
- 23.9. **contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:** la partecipazione alla presente gara non comporta il versamento della contribuzione;
- 23.10. **modalità di verifica dei requisiti di partecipazione:** la Stazione Appaltante procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni presentate utilizzando esclusivamente il sistema AVCPass di ANAC. Si sottolinea che, pur non rappresentando la registrazione al sistema e il codice "passOE" una condizione di partecipazione alla procedura, tuttavia essa costituisce la modalità esclusiva di verifica dei requisiti richiesti ai concorrenti dalla lettera di invito e dal presente disciplinare. Pertanto, l'assenza del passOE nella documentazione trasmessa dal concorrente per l'ammissione alla gara non costituirà causa di esclusione dal procedimento per l'affidamento dell'appalto in oggetto, ma solo qualora occorra verificare il possesso dei requisiti del concorrente che si trova in tale condizione, la Stazione Appaltante attiverà nei confronti del medesimo concorrente la procedura di soccorso istruttorio e il concorrente sarà tenuto, nel termine richiesto, a reperire il passOE ed a caricare nel sistema informatico AVCPass la documentazione ed i dati idonei affinché questa stazione appaltante possa effettuare le verifiche previste dalla legge. Decorso inutilmente il termine indicato per la regolarizzazione, la Stazione Appaltante non sarà in condizione di appurare la veridicità delle dichiarazioni presentate dal concorrente mediante il sistema AVCPass nonché i requisiti generali dichiarati in sede di gara: il concorrente, pertanto, verrà escluso per mancata ottemperanza alla procedura di soccorso istruttorio attivata nei suoi confronti;
- 23.11. **procedure di ricorso:** gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Piemonte entro i termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 104/2010. In particolare avverso la presente lettera di invito è ammesso il ricorso entro il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della stessa.

Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di invio deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati al precedente punto 15 in uno dei seguenti modi:

- ◆ a mezzo raccomandata del servizio postale;
- ◆ mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione;
- ◆ mediante consegna a mano, durante le ore di apertura al pubblico, all'ufficio protocollo della Stazione appaltante, che in tal caso ne rilascerà ricevuta. Fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Si precisa che:

- a) il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato;
- b) per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposti o su materiale plastico come striscia incollata o su ceralacca o su piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla Stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dalla lettera di invito; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni);
- e) nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi;
- f) il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente: "A – Documentazione amministrativa" e "B – Offerta economica";
- g) verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative, parziali, indeterminate o espresse alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Contenuto della busta "A – Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla procedura di gara (modello 1), in bollo da euro 16,00, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

- a) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- b) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete previsto dall'articolo 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33:
- ❖ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - ❖ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - ❖ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
2. Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 50/2016 (modello 2), da compilarsi secondo le linee guida contenute nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18/07/2016 (allegate al presente disciplinare), e dichiarazione integrativa al DGUE (modello 2-bis).

Si precisa che:

- ❖ il DGUE e la dichiarazione integrativa al DGUE, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere resi, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - ❖ il DGUE e la dichiarazione integrativa al DGUE, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere resi a pena di esclusione, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
 - ❖ in caso di avvalimento, il concorrente, dovrà allegare a pena di esclusione, alla domanda:
 - a) il documento di gara unico europeo (DGUE) dell'impresa ausiliaria (modello 2) e la dichiarazione integrativa al DGUE dell'impresa ausiliaria (modello 2-bis);
 - b) la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (modello 3);
 - c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (modello 3).
3. Codice "passOE", cioè copia del documento generato con successo dal sistema "AVCPass".
4. A pena di esclusione, documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria e la dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva (qualora l'operatore economico partecipante alla gara sia una microimpresa, piccola o media impresa, raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese tale dichiarazione non è richiesta).
5. Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 207/2010 (modello 5) o, in alternativa, attestazione S.O.A. (o copia dichiarata conforme e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente accompagnata da copia di valido documento di identità) rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori in oggetto. Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti o costituendi, più attestazioni (o fotocopie dichiarate conformi all'originale dai rispettivi legali rappresentanti, sottoscritte dagli stessi ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
6. Attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto; il mancato inserimento di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- ❖ a pena di esclusione, copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;
- ❖ dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (modello 1).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- ❖ a pena di esclusione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- ❖ a pena di esclusione, copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- ❖ dichiarazione in cui si indicano, a pena di esclusione, le categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- ❖ a pena di esclusione, dichiarazione resa congiuntamente da tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE attestante (modello 4):
- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c) le categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete previsto dall'art. 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33:

- ❖ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: a pena di esclusione, copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ❖ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica: a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese di rete oppure copia del contratto di rete nonché mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese di rete;
- ❖ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: a pena di esclusione, copia del contratto di rete con allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese di rete (o, in alternativa) a pena di esclusione, copia del contratto di rete e dichiarazione resa congiuntamente dagli operatori economici della rete di imprese attestante (modello 4): a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle reti di imprese; c) le categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese di rete;

Nel caso di costituende aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete previsto dall'articolo 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33:

- ❖ a pena di esclusione, dichiarazione resa congiuntamente da tutti gli operatori economici della costituenda rete di imprese attestante (modello 4): a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle reti di imprese; c) le categorie/tipologie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese di rete.

Contenuto della Busta "B - Offerta economica"

Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore (modello "offerta economica") che dovrà contenere a pena di esclusione:

- ❖ l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo lavori posto a base di gara;
- ❖ l'indicazione, in cifre e in lettere, dei propri costi della manodopera, corredata dalla dichiarazione che gli stessi non sono inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 50/2016 e sono inclusi nell'offerta;
- ❖ l'indicazione, in cifre e in lettere, del costo aziendale per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro incluso nel prezzo offerto (articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50/2016) corredata dalla dichiarazione che lo stesso è congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'appalto ed è incluso nell'offerta.

Si specifica che, trattandosi di elementi essenziali dell'offerta economica, l'omessa indicazione del ribasso percentuale, dei costi della manodopera e l'omessa indicazione del costo aziendale per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non sono in alcun modo sanabili mediante soccorso istruttorio e comportano l'immediata e automatica esclusione del concorrente dalla gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda al paragrafo "Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi".

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e il ribasso percentuale in lettere indicati nell'offerta economica prevale il ribasso percentuale offerto più conveniente per la stazione appaltante.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte alla pari o in aumento, né offerte parziali, condizionate, plurime, alternative o indeterminate.

Svolgimento della gara

La gara verrà espletata dal Responsabile del procedimento di gara, o suo sostituto in caso di assenza, con la presenza di due funzionari dell'Ente in qualità di testimoni e di un segretario verbalizzante.

Il Presidente di gara dichiarerà aperti i lavori, dopo averne accertato la regolare composizione del seggio. A tal fine provvederà a dare atto che non vi sono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra i membri del Seggio di gara e le imprese concorrenti.

Le operazioni di gara in seduta pubblica sono aperte a tutti: i rappresentanti dei concorrenti, i soggetti muniti di procura

notarile, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni

Il Presidente di gara provvederà preliminarmente a verificare le identità dei presenti riportandole sul verbale di gara nonché a far compilare loro il "Prospetto delle presenze" che verrà sottoscritto dallo stesso Presidente e che verrà allegato al verbale.

Il Presidente di gara procederà quindi:

- a) a sorteggiare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 e, in presenza di cinque o più plichi pervenuti, uno dei metodi ivi previsti per determinare la soglia di anomalia;
- b) a verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dalle Imprese offerenti nonché la regolarità formale degli stessi. Le offerte pervenute oltre l'ora o il giorno fissati dalla lettera di invito saranno dichiarate inammissibili dal Presidente di gara che ne darà conto nel verbale di gara;
- c) aprire i plichi e verificare la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, pronunciandosi in merito alle eventuali ammissioni e/o esclusioni dei concorrenti e/o sulla eventuale necessità di attivazione della procedura di soccorso istruttorio prevista dall'articolo 83, comma 9, del decreto legislativo 50/2016;
- d) fissare, nel caso in cui fosse necessario utilizzare la procedura di soccorso istruttorio, una successiva seduta pubblica nella quale si procederà ad esplicitare l'esito della verifica in merito all'ammissione o esclusione dei concorrenti nei confronti dei quali è stata attivata la procedura di soccorso istruttorio stessa;
- e) aprire, al termine delle operazioni di ammissione/esclusione dei concorrenti, le buste contenenti le offerte economiche, dando lettura ad alta voce delle offerte presentate dai concorrenti, cui faranno seguito tutti gli ulteriori adempimenti per la formazione della graduatoria, compresa la verifica della presenza di eventuali offerte anomale, e per la proposta di aggiudicazione dell'appalto. Si rammenta che le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque).

Qualora il Presidente accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Conseguentemente il Presidente del seggio di gara proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente primo in graduatoria. In caso di offerte economiche identiche (identico ribasso percentuale), si procederà mediante sorteggio. Si procederà alla proposta di aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, se ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Aggiudicazione - Svincolo dell'offerta - Sottoscrizione del contratto

Gli operatori economici offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile all'Amministrazione committente. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del decreto legislativo 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo 50/2016, avrà luogo entro i successivi 60 (sessanta) giorni, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Fino alla scadenza dei suddetti termini l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per causa imputabile alla stazione appaltante, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso in cui sia intervenuta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo 50/2016, la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

Il termine di giorni 60 previsto dall'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo 50/2016 o l'eventuale termine differito per la stipulazione del contratto decorrerà in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dall'operatore economico aggiudicatario, fatta eccezione per quella che per legge deve essere acquisita dalla Stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'articolo 95, comma 12, del decreto legislativo 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

La presentazione delle offerte non vincola la stazione appaltante all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che l'Amministrazione si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente per l'Amministrazione e salvo eventuale verifica di congruità.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'A.N.AC. nonché all'autorità giudiziaria competente ed esculterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara informale al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse possibile aggiudicare la gara al soggetto che segue nella graduatoria, l'Amministrazione si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Riservatezza delle informazioni e diritto di accesso

I dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- a. al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- b. a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- c. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'articolo 53 del decreto legislativo 50/2016 e dalla legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Titolare del trattamento è Amministrazione Comunale e al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti è il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Paola Marino)